

# CATALOGO DEL PATRIMONIO



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0000007
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino tra Sant'Apollinare e San Teodoro
	Soggetto Titolo	Madonna con Bambino tra Sant'Apollinare e San Teodoro  Madonna con il Bambino tra due Santi
SGTI	Titolo	
SGTI SGTT	Titolo  LOCALIZZAZIONE GEO	Madonna con il Bambino tra due Santi
SGTI SGTT LC	Titolo  LOCALIZZAZIONE GEO	Madonna con il Bambino tra due Santi GRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCL Località Ravenna

LDC COLLOCAZIONE SELCIFIC	LDC	COLLOCAZIONE SPECIFIC	A
---------------------------	-----	-----------------------	---

LDCT Tipologia biblioteca

LDCQ Qualificazione comunale

LDCN Contenitore Biblioteca Classense

LDCU Denominazione spazio

viabilistico

via Baccarini, 3

### UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 302045

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVI

#### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1570

DTSV Validità post

DTSF A 1580

DTSL Validità ante

#### AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Loredano Ruggero

AUTA Dati anagrafici / estremi

cronologici

1535 ca./ 1609-10

AUTH Sigla per citazione R08/00025050

AAT Altre attribuzioni Longhi Luca

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS	MISURE DEL MANUFAT	ТО
MISA	Altezza	158
MISL	Larghezza	192
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La Madonna col Bambino al centro sospesi sulle nuvole tra i Santi Apollinare, a destra, e Teodoro a sinistra. Ai piedi della Madonna, tra le nuvole, sono tre teste di angeli.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul libro tenuto da San Teodoro, a sinistra
ISRI	Trascrizione	PUBLICA NEGOCIORUM FIDES
NSC	Notizie storico-critiche	Il dipinto è stato attribuito da Mazza, nel 1992, a Ruggero Loredano, artista attivo a Ravenna tra la seconda metà del Cinquecenti e gli inizi del Seicento. Viroli, l'anno prima, ipotizzando l'attribuzione a un pittore ravennate del XVII secolo, si scosta dalle attribuzioni a Luca Longhi presenti nelle guide locali e riconosce nel dipinto "quella Madonna con il Bambino ed i Santi Apollinare e Teodoro" che si trovava nella stanza del "Collegio de' Signori Savj". A seguito di una preziosa indagine archivistica condotta da Repetto Contaldo (Verona Illustrata, 1991, n. 4) si giungeva ad individuare un dipinto raffigurante la Madonna col Bambino e i Santi Zeno e Daniele, dalle fonti ritenuto di Domenico Brusasorci, ed a riconoscerne l'autore in Ruggero Loredano. La studiosa collega all'artista, di cui si conosceva unicamente la pala della Madonna del Rosario nella chiesa di Santa Maria a Zevio, anche una Madonna del Rosario della pieve di San Floriano in Valpolicella, del 1600, precedentemente attribuita alla scuola del Brusasorci e una Madonna con San Pietro martire e due santi martiri, passata dalla chiesa di Santa Maria dei Domenicani alla parrocchiale di Soave. L'iscrizione presente su questa tela, da cui Castagnedi, nel 1898, ricava il nome dell'autore, apre la strada, come sostiene Mazza, alla possibilità di anticipare l'inizio dell'attività veronese dell'artista di un decennio, rispetto alla data di esecuzione della pala dei Notai di Verona datata al 1600 grazie alla documentazione reperita da Repetto Contaldo. Tenendo conto che Loredano era sicuramente attivo a Verona a partire dal 1570, Mazza gli assegna la presente pala, concordando poi con Viroli circa l'identificazione con quella del Collegio dei Notai di Ravenna. L'ipotesi di questa originaria collocazione è suffragata anche

dall'iscrizione "PUBLICA NEGOCIORUM FIDES" riportata sul libro tenuto da San Teodoro. Mazza ipotizza che la datazione dell'opera, rispetto alla pala del 1660, possa essere anticipata nettamente "per i tenui passaggi chiaroscurali e la grazia ancora raffaellesca della figura della Vergine, ingentilita dalla timidezza arcaica di Luca Longhi". La tela, come è evidente sin dal primo sguardo, ha subito riduzioni nel tempo: il nimbo della Madonna è tagliato, così come pare si apra una voragine in basso fra i santi. Lo schema compositivo, con la Madonna e il Bambino collocati al centro e sospesi su nuvole con il fondo luminoso che ne accentua la miracolosità, ricorda molto da vicino quello dei Longhi. I due Santi sono rappresentati simmetricamente, ai lati in posizione eretta e rivolti leggermente verso la Madonna. La tela è stata restaurata nel 1999.

## DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Viroli G.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	00230233
BIBN	V., pp., nn.	pp. 384-385
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Mazza A.
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	00039103
BIBN	V., pp., nn.	p. 23
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Mazza A.
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	00039104
BIBN	V., pp., nn.	pp. 25-26
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	BIBLIOGRAFIA Genere	bibliografia specifica
		bibliografia specifica  Viroli G.
BIBX	Genere	
BIBX BIBA	Genere	Viroli G.
BIBX BIBA BIBD	Genere Autore Anno di edizione	Viroli G. 1993
BIBX BIBA BIBD BIBH	Genere Autore Anno di edizione Sigla per citazione	Viroli G. 1993 00039139
BIBX BIBA BIBD BIBH BIBN	Genere Autore Anno di edizione Sigla per citazione V., pp., nn.	Viroli G. 1993 00039139 pp. 77-78
BIBX BIBA BIBD BIBH BIBN BIBI	Genere Autore Anno di edizione Sigla per citazione V., pp., nn. V., tavv., figg.	Viroli G. 1993 00039139 pp. 77-78
BIBX BIBA BIBD BIBH BIBN BIBI	Genere Autore Anno di edizione Sigla per citazione V., pp., nn. V., tavv., figg. COMPILAZIONE	Viroli G. 1993 00039139 pp. 77-78